

“Il 112 è inefficiente”: la denuncia dei sindacati dei Vigili del Fuoco

Pubblicato: Giovedì 5 Settembre 2019



Il 112 è inefficiente. L’ennesima critica viene riproposta da alcune sigle sindacali dei Vigili del Fuoco: **FNS CISL, CGIL VVF, UIL PA VVF e CONAPO.**

A far scattare la nuova denuncia di cattiva gestione del servizio relativo al numero unico dell’emergenza urgenza, **un episodio avvenuto lo scorso 3 settembre:** “ in data 3 settembre – raccontano in una nota congiunta – **un escursionista si è perso nei boschi della Val Dumentina,** come riportato poi dagli organi di stampa in perfette condizioni di salute, l’uomo ha chiamato il NUE 112 perché non ritrovava più la strada, **la telefonata invece di essere inoltrata ai vigili del fuoco** (ente preposto a questo tipo di richieste) **è stata trasferita al soccorso sanitario.**

La sala operativa del 118, tuttavia, invece di attivare l’ente preposto **ha preferito gestire autonomamente la ricerca,** facendo alzare in volo un elicottero medicalizzato (con i costi che questo comporta) distogliendo così tale velivolo, preposto più ad un soccorso sanitario sicuramente più consono, per effettuare una ricerca e recupero in montagna **in barba a tutti i protocolli e accordi,** come tra l’altro specificato nella circolare inviata a tutti i Sig. Prefetti con protocollo n. 6249 del 11-05-2016 a firma del Capo Dipartimento VVF».

I delegati sindacali **Maurizio Giardina** della FNS Cisl, **Marco Franzetti** della Cgil, **Rosario Galizia** della UIL Pa e **Stefano Gaiara** della Conapo sottolineano le carenze del sistema anche a livello nazionale: « Si susseguono su tutto il territorio nazionale le segnalazioni per le inefficienze del numero

unico per le emergenze NUE 112 e naturalmente la nostra provincia non è da meno. Malgrado in questi anni si sono **ampiamente dimostrate le incomprensioni e i ritardi** generati da una **sala operativa “terza”**, ovvero formata da operatori non appartenenti ad alcuna forza di Polizia o di Soccorso, che alla fine funge solo da centralino che smista le chiamate di soccorso con i ritardi e i mancati allertamenti che questo comporta; come spesso accade per gli incidenti stradali.

Malgrado da parte dei rappresentanti sindacali dei vari enti preposti al soccorso e alla sicurezza, forze di polizia e operatori del soccorso, si sia chiesto ripetutamente e a gran voce di **rivedere la struttura** tutti gli appelli sono caduti nel vuoto, mentre i problemi sono rimasti».

I sindacalisti non sottovalutano l'importanza della centrale unica ma mettono in discussione la sua gestione : « Siamo tutti concordi a chiedere di adottare il sistema già utilizzato in tutti gli altri paesi europei, ovvero una sala operativa unificata, dove all'interno sono **presenti gli operatori dei vari enti**, i quali si possano interfacciare direttamente tra loro e abbreviare le tempistiche di intervento».

Sul caso denunciato della Val Dumentina, i sindacalisti precisano: «

Ora di questa **gestione da “primatisti” noi ce ne guardiamo bene**, poiché non è mai stato nel nostro DNA, né mai lo sarà, la nostra missione è arrivare il prima possibile dove ci sono da salvare vite ed i beni, mettendo a repentaglio, a volte, la nostra stessa incolumità e crediamo che queste dovrebbero essere le motivazioni stesse che dovrebbero muovere tutti i soccorritori, indipendentemente dal colore della divisa.... **con la vita delle persone non si deve giocare**, magari per riempire qualche dato statistico... per **l'ennesima volta “DENUNCIAMO” questa gestione** che si discosta dai principi stessi del soccorso a beneficio di chissà cosa o chi ... ci riserviamo tuttavia di informare la competente Procura della Repubblica al fine di accertare quanto avvenuto, il tutto nell'interesse collettivo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it